

LA PRATICA PSICOMOTORIA EDUCATIVA E PREVENTIVA

Progetto presso la scuola dell'infanzia "RICORDO AI CADUTI"
Goricizza a.s. 2021-2022

*Condotti dalla dott.ssa Ballico Katia
Cell. 340 1058021
Katia.ballico@gmail.com*



Cos'è la pratica psicomotoria a scuola

È un aiuto al bambino nel suo normale percorso di maturazione

«Desidero esortare gli educatori e tutti i genitori a riconoscere il tesoro che ogni bambino racchiude in sé: abbiate cura di non rovinarlo, evitate di insegnare loro troppe cose!

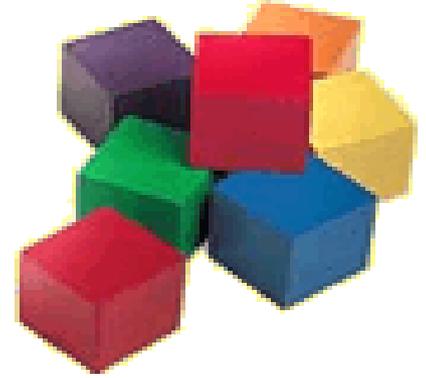
Piuttosto osservateli: attendete il momento giusto; lasciateli agire, lasciate che si trasformino, non esprimete giudizi sui loro giochi, evitate di definirli brutti o belli.

Lasciate che i bambini si esprimano, consentite loro di amare la vita giocando»

Bernard Aucouturier



Quali sono gli obiettivi



- Aiuta ad organizzare il proprio pensiero
- A sviluppare la propria identità, uscendo dall'egocentrismo
- Offre al bambino mezzi e strategie di rassicurazione
- Permette al bambino di esprimere il proprio vissuto emozionale
- Accompagna il bambino nel percorso che va dal piacere di agire al piacere di pensare



Come avviene tutto questo?

Attraverso il gioco

La Pratica Psicomotoria
è un invito a comprendere
ciò che il bambino esprime
del suo mondo interno
attraverso il movimento e il gioco



Il gioco ha inizio nel corpo,
e la psicomotricità accompagna alla comprensione di ciò che il bambino racconta.



Ciò che dentro di sé gli procura angoscia e ciò che lo rassicura



Giochi di piacere senso-motorio



Rotolare
Equilibrio-disequilibrio
Saltare





Ascoltare il proprio corpo
Tirare
Dondolare





Maestra.... Guardami!!





Ti mangio



Gioco simbolico



Cavalli
Moto d'acqua
Auto..

Sono un cavaliere
con la spada



Dal gioco motorio all'organizzazione





Collaborazione
Condivisione
Adattamento
Relazione
FANTASIA

***Dal piacere di muoversi
al piacere di pensare***





Afferma Aucouturier:

“La scuola dell’infanzia dovrebbe essere un luogo educativo in cui si sviluppa veramente il processo di maturazione psicologica del bambino e, in modo particolare, il luogo dove aiutare tanti bambini a passare dalla pulsionalità motoria alla simbolizzazione”.



E continua: “La scuola dell’infanzia e la scuola primaria dovrebbero essere un luogo in cui le emozioni dei bambini vengono accolte con molta attenzione per aiutarli a metter parole sulle proprie emozioni,

per aiutarli a decentrarsi e diventare più disponibili alle attività scolastiche” .









*I bambini imparano
più da come ti comporti
che da cosa gli insegni*

Grazie

